

SIVIGLIA

LA CITTÀ IN 5 GIORNI

*Una guida alla scoperta dei
luoghi più suggestivi*



NO8DO
AYUNTAMIENTO
DE SEVILLA

Sevilla

Consortio Turismo de Sevilla

Bajos del Paseo Marqués de Contadero s/n (41001)
Sevilla

Tel: 955471216

www.visitasevilla.es

visitasevilla@visitasevilla.es

Ufficio del Turismo Costurero de la Reina

Paseo de las Delicias, 9 (41013) Sevilla

Tel: 954234465

visitasevilla@visitasevilla.es

www.visitasevilla.es

Orario: dal lunedì al venerdì 9:00 - 19:30

Sabato, domenica e festivo: 10:00 - 14:00

INTRODUZIONE

Siviglia offre moltissime possibilità. Oltre a vantare un ricco patrimonio storico-artistico, eredità delle diverse civiltà che si stabilirono nella città e frutto di diverse correnti artistiche provenienti da altri paesi, Siviglia è famosa per la ricca e varia gastronomia, il clima favorevole e la cordialità degli abitanti. Siviglia è una meta completa, con una vita culturale intensa lungo tutto l'arco dell'anno, una moltitudine di negozi per lo shopping, un'ampia e variegata offerta complementare e una vivace vitanotturna.

Questa guida offre indicazioni per **visitare Siviglia in cinque giorni** e suggerimenti sulle esperienze da non perdere, per scoprire e conoscere la nostra città fino in fondo.



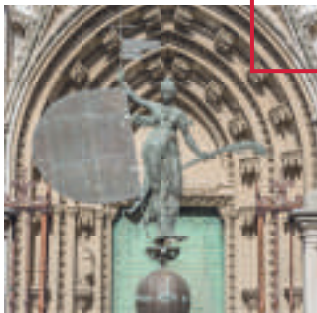
/ MAPPA
DELLA CITTÀ





1. Cattedrale
2. Real Alcázar
3. Archivo de Indias
4. Hospital de los Venerables
5. Parque de M^a Luisa
6. Plaza de España
7. Plaza de América
8. Acuario
9. Casa de la Ciencia
10. Museo de Bellas Artes
11. Iglesia del Salvador
12. Casa de Pilatos
13. Palacio de las Dueñas
14. Museo del Baile Flamenco
15. Palacio de la Condesa de Lebrija
16. Casa Salinas
17. Setas
18. Antiquarium
19. Torre del Oro
20. Hospital de la Caridad
21. Plaza de Toros de La Maestranza
22. Parroquia de Santa Ana
23. Capilla de los Marineros
24. Basílica del Cachorro
25. Centro Cerámica Triana
26. Castillo de San Jorge
27. Convento de Santa Paula
28. San Luis de los Franceses
29. Basílica de la Macarena
30. Hospital de las Cinco Llagas
31. Pabellón de la Navegación
32. Fundación Tres Culturas
33. CAAC

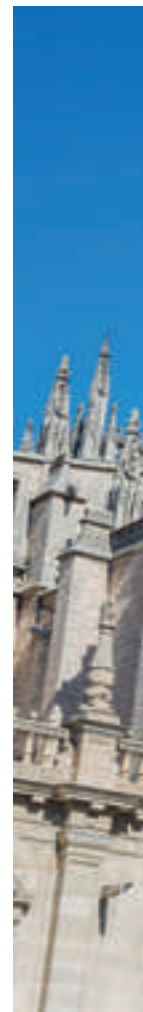
GIORNO 1



La mattina consigliamo di visitare i tre monumenti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO: **la Cattedrale** e **Giralda, Alcázar** e **l'Archivio delle Indie**.

Consigliamo di prenotare in anticipo la visita alla Catedral e all'Alcázar sui rispettivi siti internet per evitare inutili code e sfruttare al meglio il tempo a disposizione.

La Catedral de Santa María de la Sede è il più grandetempio gotico del mondo e il terzo della Cristianità, dopo San Pietro in Vaticano e St. Paul a Londra. Eretta dove prima sorgeva la principale moschea di Siviglia, la sua costruzione iniziò nel XV secolo. Dell'antica moschea conserva la Giralda, il minareto, simbolo della città, il patio de los Naranjos, che era il cortile delle abluzioni, e la Porta del Perdono, che era l'ingressoprincipale della moschea. Alla Catedral lavorarono i maggiori artisti dell'epoca e nei secoli successivi si aggiunsero elementi rinascimentali, barocchi e neoclassici. Ci volle quasi un secolo per realizzare la pala dell'altare maggiore, considerata la più grande della Cristianità, opera di Peter Dancart.





Le numerose cappelle della Cattedrale ospitano vere e proprie opere d'arte, tra cui dipinti di Murillo, Goya, Pedro de Campaña e Zurbarán, sculture di Martínez Montañés, opere di oreficeria come la Custodia di Juan de Arfe e un'eccezionale collezione di vetrate del XV secolo dei fratelli Enrique e Mateo Alemán, cui si aggiungono le opere realizzate a partire dal XVI secolo.

Nella Catedral, inoltre, sono sepolti numerosi membri della famiglia reale, quali Pedro I de Castilla, il re San Fernando, conquistatore e patrono della città, suo figlio Alfonso X el Sabio, e anche il grande esploratore Cristoforo Colombo (in spagnolo, Cristóbal Colón).

Se si avranno la determinazione e l'ardire di salire fino in cima Giralda, si potrà godere di una delle migliori viste panoramiche della città.

reservas.cubiertasdelacatedral.com

Il Real Alcázar è il più antico palazzo reale d'Europa tuttora in uso. È infatti la residenza reale in cui alloggiano i reali di Spagna quando si recano in visita Siviglia. L'Alcázar è un complesso di edifici risalenti a epoche storiche diverse; il suo nucleo originario risale al X secolo. Un ruolo chiave nella definizione della sua fisionomia lo ebbe re Pedro I de Castilla, che ordinò la costruzione del palazzo mudéjar, il corpo principale del complesso. Oltre alle sue belle dipendenze, si consiglia di visitare i giardini (i terzi della città per estensione), di straordinario valore storico e incomparabile bellezza, espressione dei diversi stili di giardinaggio susseguitisi nella storia tra il Rinascimento e il Naturalismo. I suoi 60.000 m2 ospitano più di 170 specie vegetali.

L'Alcázar è stato anche teatro di numerose riprese cinematografiche e televisive, da Lawrence d'Arabia e Le crociate - Kingdom of Heaven, alla famosa serie TV Il trono di spade.

www.alcazarsevilla.org





L'Archivo General de Indias è uno dei più importanti archivi storici del paese. Creato nel 1785 per ordine di re Carlos III al fine di riunire in un unico edificio tutta la documentazione relativa alla scoperta e alla colonizzazione dell'America, si trova in un bellissimo edificio rinascimentale progettato da Juan de Herrera e conserva 43.000 documenti.

Durante l'anno vi si organizzano numerose mostre e attività culturali sul tema.

www.mecd.gob.es



Dopo questi splendidi edifici, si consiglia unapasseggiata nel **Barrio Santa Cruz**, l'antico quartiere ebraico della città. Perdersi nelle sue strade, ricche di leggende e di storia, è un piacere unico. Si incontreranno splendide piazze come la Plaza de Doña Elvira, sede, nel XVII secolo, di un famoso teatrocomico, e la Plaza de Santa Cruz, dove è sepolto il famoso pittore sivilgiano Bartolomé Esteban Murillo.

Proprio a Santa Cruz si trova l'**Hospital de los Venerables Sacerdotes**, un magnifico esempio dibarocco sivilgiano, opera di Leonardo de Figueroa e sede del Centro Diego Velázquez, dedicato allo studio e alla divulgazione delle opere del famoso pittore sivilgiano.

www.focus.abengoa.es

Nel pomeriggio, una bella passeggiata al **Parque de María Luisa**. È il parco principale della città, con glorietas e fontane davvero incantevoli, come la glorieta dedicata a Gustavo Adolfo Becquer, nativo di Siviglia, o a scrittori famosi quali i fratelli Alvarez Quintero e Miguel de Cervantes. Il Parque de María Luisa fu la sede dell'Esposizione iberoamericana del 1929, celebrativa del gemellaggio tra la Spagna, l'America Latina, gli Stati Uniti, il Portogallo e il Brasile.



Per l'occasione, la parte meridionale della città venne ristrutturata e fu costruita una serie di edifici per ospitare l'esposizione. L'architetto savigliano Aníbal González edificò due belle piazze in stile regionalista: la **Plaza de España**, emblema della città, realizzata in ceramica, legno e mattoni, e la **Plaza de América**, che ospita il Museo Arqueológico e il Museo de Artes y Costumbres Populares. Nei viali adiacenti al parco si possono ammirare alcuni dei padiglioni costruiti dai paesi che parteciparono all'esposizione, come Argentina, Guatemala, Brasile, Colombia, Messico, Marocco, Stati Uniti, Perù, Cile, Uruguay e Portogallo, oltre agli edifici che ospitarono il padiglione di Siviglia: il Casino de la Exposición e il Teatro Lope de Vega.

Alle famiglie in particolare si consiglia una visita all'Acquario, che è poco distante, dove si possono ammirare numerose specie marine e, nei fine settimana, partecipare a varie attività. Qui si può anche trascorrere la notte tra gli squali!!

www.acuariosevilla.es



Nella **Casa de la Ciencia** (Casa della Scienza), grandi e piccoli avranno l'opportunità di scoprire il mondo delle scienze grazie al planetario e alle varie attività didattiche che vi si svolgono lungo tutto l'arco dell'anno (mostre, laboratori, ecc).

www.casadelaciencia.csic.es



*Un'esperienza imperdibile a Siviglia è **un giro in carrozza** per il **Parque de María Luisa**, uno dei luoghi più romantici della città. Il parco è anche ideale per **un picnic**, per godere un po' di frescura e d'ombra nelle calde notti estive sivigliane, e anche per iniziare la giornata con un'abellata **corsa**, respirando aria pura.*

Un'ottima esperienza è anche quella di godersi la meravigliosa vista sulla città offerta dalle terrazze dei tanti hotel sivigliani, magari sorseggiando del buon vino.

GIORNO 2



Oggi s'inizia dal **Museo de Bellas Artes**, il più importante museo di pittura e scultura della città. Situato in un antico convento ristrutturato nel XVII secolo, è un gioiello in stile manierista. Nelle sue 14 sale si possono ammirare opere che vanno dal XV secolo fino alla pittura costumbrista di genere sivigliano del XX secolo, con capolavori di Pietro Torrigiano, Alejo Fernández, Martínez Montañés, Pedro de Mena, El Greco, Francisco Pacheco, Gustavo Bacarisas, Cabral Bejarano, Sanchez Perrier, Esquivel e altri. Di particolare rilevanza sono le sale dedicate al barocco sivigliano, contenenti opere di Bartolomé Esteban Murillo, Valdés Leal e Zurbarán.

www.museodebellasartesdesevilla.es

Ci si dirige ora verso la **Iglesia Colegial del Divino Salvador**, la seconda chiesa per importanza a Siviglia dopo la Cattedrale. Qui sorgeva in origine il foro romano, sul quale all'epoca del califfato venne edificata la prima moschea di Ibn Adabbas (IX secolo), la più grande di Siviglia fino al 1182, quando fu superata da quella degli Almohadi. L'attuale chiesa fu costruita nel XVII secolo e il suo principale artefice fu l'architetto Leonardo de Figueroa. Ospita diversi capolavori della scultura sivigliana, tra cui il crocifisso di Juan de Mesa, il "Cristo del Amor", e il "Cristo de Pasi6n" di Martínez Montañés (nativo della provincia di Jaén), opere che durante la Settimana Santa vengono portate in processione.

www.iglesiadelsalvador.es



*Dopo la visita culturale, niente di meglio che ristorarsi gustando **tapas seduti all'aperto**, nel dehors di uno dei tanti locali tipici che offrono specialità deliziose accompagnate dal bel clima siviliano.*

Nel pomeriggio, si consiglia di visitare qualcuna delle tipiche case-palazzo della città: la **Casa de Pilatos**, che ospita un'importante collezione di sculture romane e rinascimentali; il **Palacio de las Dueñas**, appartenente all'aristocratica **Casa de Alba**, adorno di importanti opere d'arte e casa natale del poeta Antonio Machado; il **Palacio de la Condesa de Lebrija**, con i magnifici mosaici dell'antica città romana di Itálica e ancora la **Casa de Salinas**, con il suo bel cortile centrale in stile rinascimentale.

E per goderti il magnifico panorama della città, niente di meglio che salire a Las **Setas**, la architettura in legno più grande del mondo, sede della mostra d'arte contemporanea permanente della città, nel cuore di Siviglia, nella famosa **Plaza de la Encarnación**.

Per chi ama l'archeologia, al piano terra si trova il museo **Antiquarium**, che espone reperti principalmente di epoca romana, tra cui il grandemosaico dei "passeri", rinvenuto durante la primafase di costruzione di Las Setas.

Siamo vicini alla zona commerciale, perché, dunque, non approfittare del pomeriggio per fare shopping? A Siviglia si possono acquistare tantissimi: souvenir a come ricordo della tua visita a Siviglia, prodotti tipici e caratteristici quali ventagli, ceramiche, ecc., e prodotti alla moda, decorazioni, accessori, scarpe e tanto altro.

E perché non prendersi una pausa di relax alle terme arabe in una delle antiche casa-palazzo del XVI secolo?



GIORNO 3



Il terzo giorno si può iniziare dalla zona del fiume. Il Guadalquivir ha svolto un ruolo molto importante nella storia della città. Grazie a esso, infatti, nel XVI secolo Siviglia divenne il porto e la porta d'eccellenza per l'America, oltre che una delle più importanti città d'Europa.

Per prima cosa si consiglia di visitare la **Torre del Oro**, torre difensiva costruita nel XIII secolo come parte integrante del sistema difensivo della città. Oggi ospita il **Museo Naval**, sede di una ricca collezione dedicata alle arti nautiche (bandiere, mappe, ancore, ecc.), ritratti di personaggi famosi, modelli di navi, vedute del porto di Siviglia e numerosi documenti epigrafici relativi a Siviglia e alle grandi scoperte marittime.

In seguito si potrà visitare uno dei luoghi più segreti e reconditi di Siviglia, **l'Hospital de la Santa Caridad**, la cui chiesa, in stile barocco, conserva i dipinti di Murillo e Valdés Leal e le sculture di Pedro Roldán, opere create per questo Hospital. Potrai scoprire l'appassionante storia di questo complesso architettonico ed il suo principale promotore, D. Miguel de Mañara.

www.santa-caridad.es



Per gli appassionati di corrida, nella **Plaza de Toros de la Maestranza**, uno dei luoghi più antichi di Spagna, con 13.000 posti a sedere, si trova un museo dedicato, con dipinti, manifesti di corride, “trajes de luces”, (gli abiti dei toreri), bronzi, piastrelle e sculture (in evidenza le opere di Mariano Benlliure).

www.realmaestranza.com

Per riposare e ristorarsi, niente di meglio che gustare un “papelón” di pesce fritto.

*A chi non piacerebbe **imparare** **apreparare** i piatti tipici di Siviglia? Lo si può fare in uno dei tipici mercati della città, per stupire amici e parenti con nuove e stupefacenti doti culinarie!*



Nel pomeriggio si consiglia di visitare uno dei quartieri più caratteristici di Siviglia: **Triana**. Questo barrio offre molte attrazioni: bellissime chiese come la **Parroquia de Santa Ana** del XIII secolo, la **Capilla de los Marineros**, che custodisce la venerata immagine di Nostra Signora nota come Esperanza de Triana, e la **Basílica del Cachorro**, che ospita il magnifico **Cristo del Cachorro**.

Il **Barrio de Triana** è famoso anche per le sue ceramiche, per cui, per scoprirne la storia e l'evoluzione, ti consigliamo di visitare il **Centro Cerámica Triana**, situato in una ex fabbrica di ceramiche, dove si possono visitare la fabbrica e la mostra permanente di ceramiche in diversi stili artistici. Il Centro ospita spesso anche mostre temporanee e ospita una sezione dedicata al Barrio de Triana. Nelle vie adiacenti si possono acquistare ceramiche tipiche.



Nei pressi del mercato di Triana si trova il **Castillo de San Jorge**, che dal 1481 al 1785 fu il quartier generale della Santa Inquisizione Spagnola e simbolo dell'istituzione in tutta Europa. Oggi il castello ospita un centro che si propone come luogo di riflessione in cui il visitatore si ritrova protagonista. L'obiettivo è far conoscere processo inquisitorio e la storia di questo antico castello almohade.

Per immergersi completamente nella cultura andalusa, niente di meglio che corso di flamenco, per godersi appieno le vivacissime feste.

GIORNO 4

Il quarto giorno è dedicato alla zona nord della città. S'inizia con il **Convento de Santa Paula**, uno dei numerosi conventi di clausura di Siviglia. Oltre che con le sue numerose opere d'arte (magnifiche piastrelle di Niculoso Pisano, opere di Martínez Montañes, Domingo Martínez, Alonso Cano, Felipe de Rivas), vi delizierà con i dolci tipici preparati dalle monache secondo la tradizione, con le loro famose marmellate, i muffin e i tocino de cielo.

www.santapaula.es



In Calle San Luis si trova la **chiesa San Luis de los Franceses**, antica chiesa del Noviziato gesuita e capolavoro di Leonardo di Figueroa. La sua edificazione iniziò nel 1699 e si protrasse fino al 1731. Al suo interno sottolinea il complesso di retablo, il maggiore dedicato a San Luigi re di Francia e quelli laterali a , ai lati dei dedicati a San Francesco Borgia e San Stanislao di Kotska, opera dello scultore Pietro Duque Cornejo, e gli affreschi della cupola, opera di Luca Valdés, dei trompe-l'œil a tema architettonico che dilatano lo spazio; gli affreschi parietali sono opera di domenica Martínez. La chiesa è stata recentemente restaurata e aperta ai turisti.

Si prosegue raggiungendo la **Basílica de la Macarena**, che ospita quella che è forse la più famosa immagine al di fuori di Siviglia, la Virgen de la Esperanza Macarena. L'annesso museo offre un'ampia panoramica sulla Settimana Santa sivigliana, con l'esposizione di oggetti processionali e liturgici che la confraternita Hermandad (confraternita) de la Esperanza Macarena ha accumulato nel corso dei suoi oltre quattro secoli di storia.

www.hermandadde lamacarena.es



Accanto alla basilica si trovano i resti delle antiche mura cittadine dell'epoca almoravide (XI-XII sec.), parzialmente demolite nel XIX secolo. Se ne possono vedere i resti, oltre che nella zona della Macarena, anche nei dintorni dei Reales Alcázares.

Di fronte alla basilica si trova **l'Hospital de las Cinco Llagas**, spettacolare edificio rinascimentale, opera di Martín de Gainza e Hernan Ruiz II, attualmente sede del Parlamento andaluso.

Lungo la calle Feria si trovano altre due attrazioni turistiche della città: il **Palacio de los Marqueses de La Algaba**, sede del Centro de Interpretación del Mudéjar, dove si possono ammirare 111 pezzi provenienti dalla collezione archeologica del Comune e di altri musei, con importanti pezzi di arte mudéjar (intonaci, utensili domestici, vasi, ecc.), di cui il palazzo stesso è un notevole esemplare, soprattutto nella facciata.

In prossimità si trova il **Mercado de Feria**, altro mercato tipico della città, con una interessante offerta gastronomica.



*Un modo alternativo di visitare Siviglia è la **bicicletta**. Vi è un'ampia offerta per il noleggio e Siviglia ha la migliore rete di **piste ciclabili** di tutta la Spagna. Il territorio pianeggiante, l'orografia e il clima consentono di visitare la città in modo comodo, divertente e salutare.*

*Naturalmente, Siviglia merita anche una visita notturna: godetevi la notte sivigliana in uno dei tanti locali alla moda e ricchi atmosfera come **il centro Alameda de Hércules, Paseo Colón, Nervión....***

In inverno la vita notturna si concentra nel centro della città, mentre in estate si affollano i dehors dei locali lungi il fiume.

GIORNO 5



L'ultimo giorno è dedicato alla zona dell'Isola de la Cartuja, dall'altra parte del fiume. Fu la sede dell'Exposición Universale del 1992, della quale si celebra nel 2017 il suo XXV anniversario.

S'inizia la visita dal **Pabellón de la Navegación**. Costruito per l'Esposizione Universale del 1992, questo padiglione dedicato alla navigazione si rivolge ora soprattutto alle famiglie e ai bambini. È un luogo d'incontro con la storia, dove scoprire le avventure e le esperienze degli uomini e delle donne che attraversarono l'oceano in cerca di una vita migliore.

www.pabellondelanavegacion.com

Siviglia vanta un nuovo centro culturale, il terzo più importante di Spagna: si tratta del **Caixaforum**, con una superficie di 7.500 metri quadrati nel complesso Torre Sevilla, sulla Isla de la Cartuja. Il centro culturale, progettato dall'architetto Guillermo Vázquez Consuegra, ha due sale espositive, rispettivamente di 704 e di 384 metri quadrati, un auditorium con 276 posti, due sale polivalenti di 180 metri quadrati ciascuna, laboratori, caffetteria e libreria-boutique.

www.caixaforum.es

Accanto si trova **Torre Sevilla**, il primo grattacielo della città, per altezza il primo in Andalusia e il settimo di Spagna, realizzato su progetto di César Pelli. Situato nel sud dell'Isla de la Cartuja, realizzato in cemento armato su un'area di 59,000 metri quadrati, è alto 180,5 metri, ha pianta



ellittica e 37 piani più 3 piani interrati. La facciata in vetro e acciaio è protetta da una struttura in alluminio color terracotta.

Il Pabellón de Marruecos, che nell'Esposizione Universale del 1992 fu la sede espositiva del Marocco, è un bell'edificio in stile tradizionale. Oggi ospita la **Fundación Tres Culturas del Mediterráneo**, una fondazione che si propone di promuovere il dialogo, la pace e la tolleranza tra i popoli e le culture mediterranee, organizzando numerose attività culturali quali proiezioni di film, conferenze, seminari, mostre, concerti e tanto altro.

www.tresculturas.org

Proseguendo si incontra il **Centro Andaluz de Arte Contemporáneo**, che ha sede nel Monasterio de la Cartuja. Il monastero fu fondato nel 1400 in onore di Santa Maria de la Cuevas e per circa 30 anni ospitò le spoglie di Cristoforo Colombo, l'esploratore che, in vita, i monaci accolsero in diverse occasioni. A seguito della Confiscación Mendizábal nel 1835, l'edificio perse il suo carattere religioso e fu venduto all'industriale inglese Charles Pickmann, il quale lo convertì in una fabbrica di ceramica e porcellana. Il nuovo impiego industriale comportò l'installazione di forni e ciminiere, alcuni dei quali sono visibili ancora oggi. Durante l'Esposizione Universale del 1992 l'edificio fu adibito a Pabellón Real (Padiglione Reale).

www.caac.es

*Per un po' di sano divertimento ed emozione, niente di meglio del parco tematico **Isla Mágica**. Situato nei pressi del centro storico, ripropone la Siviglia dell'epoca della scoperta dell'America. Con una vasta gamma di **attrazioni e spettacoli**, il parco offre una novità a ogni stagione. Inestate il parco acquatico Agua Mágica è l'ideale per rinfrescarsi.*

E per finire, un'altra esperienza da non perdere è una gita in barcalungo il fiume, quel corso d'acqua millenario e ricco di storia che i Romani chiamavano Betis e gli Arabi chiamarono Guadalquivir.







SIVIGLIA

LA CITTÀ IN 5 GIORNI